

Il Congresso dei poteri locali e regionali



Camera dei poteri locali

21^a SESSIONE

CPL(21)3

29 settembre 2011

Elezioni locali in Albania (8 maggio 2011)

Ufficio di presidenza del Congresso

Relatore: Volkram GEBEL, Germania (L, PPE/CD¹)

Progetto di risoluzione (da mettere ai voti)	2
Progetto di raccomandazione (da mettere ai voti)	3

Sintesi

Il Congresso ha accettato l'invito ufficiale del ministero albanese degli Affari esteri di osservare lo svolgimento delle elezioni amministrative dell'8 maggio 2011 in Albania. La delegazione di osservatori elettorali era composta da 14 membri (10 membri del Congresso e 4 membri del Comitato delle Regioni dell'Unione europea), ed era guidata da Hana RICHTERMOCOVA (Repubblica ceca, GILD). Volkram GEBEL (Germania, PPE/CD) è stato designato come relatore.

Il presente rapporto sottolinea il fatto che, tranne alcune eccezioni, e a parte le difficoltà segnalate nella capitale, le elezioni sono state condotte in modo trasparente, seppur segnate da costanti tensioni tra le due principali coalizioni. Tale difficile situazione ha inciso negativamente sul processo elettorale e sul clima politico.

Le autorità albanesi hanno compiuto notevoli sforzi e si è constatato un miglioramento nella preparazione delle elezioni. Sono state tuttavia rilevate numerose carenze e le coalizioni elettorali, cui sarebbe largamente spettato il compito di contribuire a una corretta gestione delle elezioni, non si sono dimostrate in grado di adempiere alle loro responsabilità.

Il Congresso si dichiara pronto a sostenere le azioni destinate a migliorare l'esercizio della democrazia locale, e, in particolare, lo svolgimento delle elezioni locali, ad assistere i nuovi eletti in materia di democrazia locale e a contribuire a instaurare un clima di fiducia e di democrazia tra le parti politiche interessate.

¹ L : Camera dei poteri locali /R : Camera delle Regioni
GILD : Gruppo indipendente e Liberaldemocratico del Congresso
PPE/CD : Gruppo Partito Popolare Europeo –Cristiandemocratici del Congresso
SOC : Gruppo socialista del Congresso
NI : Membro non appartenente ad alcun partito politico del Congresso

PROGETTO DI RISOLUZIONE²

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa desidera esprimere i propri ringraziamenti alle autorità albanesi, agli esponenti politici, ai media e ai rappresentanti della comunità internazionale e diplomatica per la fruttuosa cooperazione instaurata in occasione delle elezioni amministrative svoltesi in Albania l'8 maggio 2011. Si compiace della rinnovata cooperazione con il Comitato delle Regioni dell'Unione europea, che ha inviato quattro dei suoi membri per partecipare alla missione di osservazione elettorale del Congresso.
2. Il Congresso ribadisce il proprio interesse a rafforzare la cooperazione con le organizzazioni internazionali, al fine di ottimizzare le missioni di osservazione delle elezioni locali e, in particolare, apprezza le sinergie instaurate con l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (ODIHR).
3. Nel prendere nota del rapporto sulle elezioni comunali in Albania [documento CG/BUR(20)21], il Congresso è del parere che le elezioni locali dell'8 maggio siano state caratterizzate da uno sforzo di trasparenza, pur essendo state segnate da tensioni tra le due principali coalizioni: la campagna elettorale, che avrebbe dovuto concentrarsi sui problemi comunali e sui bisogni locali, si è in realtà essenzialmente focalizzata sulla politica nazionale e/o su scambi di accuse personali tra i candidati.
4. Il Congresso deplora l'assenza del dialogo politico necessario per condurre una campagna elettorale costruttiva e leale. Al riguardo, nell'interesse delle collettività locali, dovrebbe essere compiuto ogni sforzo per accettare tutte le decisioni costruttive e superare le posizioni di parte.
5. Alla luce di quanto precede, il Congresso:
 - a. Invita le autorità locali e regionali albanesi a promuovere le condizioni favorevoli per un migliore dialogo politico al loro interno, al fine di stabilire rapporti costruttivi, che sono uno degli elementi fondamentali della buona governance;
 - b. si dichiara disposto a continuare, in quanto forum politico, a contribuire alla creazione e alla messa in atto di un piano d'azione post-elettorale del Consiglio d'Europa;
 - c. decide di sviluppare e rafforzare la cooperazione con l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (ODIHR), in vista di un'azione complementare e armonizzata;
 - d. chiede alla propria Commissione di Monitoraggio di prendere in esame i risultati della missione di osservazione elettorale al momento della preparazione del rapporto di monitoraggio sulla democrazia locale e regionale in Albania, previsto per il 2012.

² Progetto preliminare di risoluzione e progetto preliminare di raccomandazione approvati dall'Ufficio di presidenza del Congresso il 16 giugno 2011.

Membri dell'Ufficio di presidenza:

K. Whitmore, Presidente del Congresso, *H. Van Staa*, Presidente della Camera delle regioni, *J.-C. Frécon*, Presidente della Camera dei poteri locali, *W. Carey*, *H. Skard*, *N. Romanova*, *G. Doganoglu*, *L. Sfirloaga*, *B. Collin-Langen*, *J. Fischerova*, *A. Knape*, *H. Pihlajasaari*, *O. Van Veldhuizen*, *S. Orlova*, *D. Suica*, *I. Sanchez Amor*, *F. Pellegrini*.

N.B.: I nomi dei membri che hanno partecipato al voto sono indicati in corsivo.

Segretariato dell'Ufficio di presidenza: *D. Rios*, *L. Taesch*.

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE³

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa si riferisce:

a. ai principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Albania il 4 aprile 2000;

b. alla Risoluzione statutaria relativa al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, adottata dal Comitato dei Ministri dell'Organizzazione il 19 gennaio 2011, e segnatamente al suo Articolo 2, comma 4, riguardante il ruolo del Congresso nell'osservazione delle elezioni locali e regionali.

2. Il Congresso esprime soddisfazione per l'eccellente cooperazione instaurata con l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (ODIHR) e auspica di rafforzare ulteriormente in futuro la realizzazione di un'azione complementare e armonizzata congiunta.

3. Il Congresso prende nota dei progressi globali compiuti dalle autorità albanesi per rendere il più efficace possibile l'organizzazione delle elezioni amministrative dell'8 maggio 2011 e riconosce segnatamente gli sforzi per garantire la trasparenza del processo elettorale. Il comportamento dei media, sebbene pochi di essi siano stati giudicati indipendenti, è stato equilibrato. Lo svolgimento delle operazioni di voto è stato soddisfacente e un buon clima di cooperazione si è instaurato tra i membri delle commissioni dei seggi elettorali.

4. Tuttavia, come è stato anche constatato dall'OSCE-ODIHR e da altri osservatori, la delegazione del Congresso ha rilevato un certo numero di problemi, sottolineando la necessità di apportare in futuro dei miglioramenti al regolamento elettorale.

5. In particolare, la delegazione del Congresso:

a. si è rammaricata del fatto che la campagna elettorale, caratterizzata da una forte polarizzazione dei dibattiti, abbia rispecchiato l'esistenza di una situazione politica estremamente tesa, che ha inciso negativamente sul processo elettorale. Le tensioni rilevate durante la campagna elettorale si sono confermate nel corso dello spoglio dei voti, che è stato lento e ha dato adito a contestazioni;

b. ha rilevato incertezze riguardo alle procedure da seguire, con conseguenti ritardi per l'apertura e la chiusura delle operazioni di voto;

c. ha ritenuto che la nomina tardiva o il cambiamento all'ultimo momento dei funzionari elettorali abbiano notevolmente perturbato lo svolgimento delle sessioni di formazione previste;

d. ha notato i frequenti dissidi tra i membri delle varie commissioni elettorali e il fatto che avevano dovuto consultare i loro partiti prima di prendere posizione nei casi litigiosi. Tali incidenti molto spesso hanno impedito loro di rispettare i tempi previsti;

e. si è rammaricato del fatto che a Tirana il clima fosse stato particolarmente teso, a causa di una forte polarizzazione politica;

f. ha ritenuto che il processo di scrutinio estremamente lento abbia aggravato i conflitti. La durata eccessiva dello spoglio dei voti e la conseguente incapacità di annunciare l'esito hanno minato la fiducia che i cittadini avrebbero dovuto avere nella regolarità delle elezioni. Sono state contestate sia le interpretazioni di parte del Codice elettorale, che la regolarità del conteggio dei voti.

6. Il Congresso deplora l'assenza di un dialogo costruttivo tra le parti e il deteriorarsi dei rapporti tra i protagonisti politici, mentre, nell'interesse delle collettività locali e della buona governance, si sarebbero dovuti compiere sforzi per accettare tutte le decisioni costruttive e per superare le posizioni di parte.

³ Vedi nota a piè di pagina 2

7. In considerazione di quanto precede, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa di:

a. trasmettere la presente raccomandazione e le sue motivazioni alle autorità albanesi, invitandole a prendere in considerazione i suggerimenti del Congresso e in particolare a modificare il Codice elettorale, se richiesto dalle norme internazionali o dalle difficoltà particolari incontrate;

b. sostenere il piano d'azione post-elettorale del Consiglio d'Europa per l'Albania e associarvi pienamente il Congresso;

c. trasmettere la presente raccomandazione e le sue motivazioni agli organi competenti del Consiglio d'Europa, la Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) e il Commissario per i diritti umani, in vista di eventuali future azioni congiunte a favore dell'Albania.

8. Il Congresso invita altresì l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a prendere in considerazione la presente raccomandazione nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dell'Albania.